

COMUNE DI PINO TORINESE**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n.19

OGGETTO: DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 22/12/2015 AVENTE AD OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ANNO 2016. DETERMINAZIONE: ALIQUOTE IMU - TASI, TARIFFE TARI - RETTIFICA AI SENSI DELLA LEGGE N. 208 DEL 28/12/2015 (LEGGE DI STABILITA' 2016).

L'anno DUEMILASEDICHI addi VENTI del mese di APRILE alle ore 19.40 in Pino Torinese e nella Sede Municipale, regolarmente convocato su iniziativa del Presidente nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

1.	GIUSTETTO Guido	Presidente
2.	BIGLIA Andrea	Sindaco
3.	RUBATTO Giovanni	Consigliere
4.	RACCA Giancarlo	Consigliere
5.	TOSI Alessandra Valentina	Consigliere
6.	RADICATI DI PRIMEGLIO Fabrizio	Consigliere
7.	PELLEGRINI Paolo	Consigliere
8.	GAGGERO Enrica Giuseppina Anna	Consigliere
9.	PERIS Marina	Consigliere
10.	PASQUERO Mauro	Consigliere

Sono assenti i Consiglieri **MASERA** Maria Itala, **CACIOLI** Eleonora e **BALLA** Alessio.

Assiste il Segretario Generale, sottoscritto Dott. Daniele PALERMITI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Oggetto: DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 22/12/2015 AVENTE AD OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - ANNO 2016. DETERMINAZIONE: ALIQUOTE IMU - TASI, TARIFFE TARI – RETTIFICA AI SENSI DELLA LEGGE N. 208 DEL 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016).

Richiamata interamente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 22/12/2015 con la quale sono state deliberate le tariffe ed aliquote della I.U.C. per l'anno 2016 sulla base delle norme vigenti al momento;

Dato atto che tale deliberazione è stata pubblicata, secondo le disposizioni di cui all'art. 13 D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011, sull'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del sito del MEF;

Evidenziato come la Legge n. 208 del 28/12/2015, legge di stabilità 2016, abbia apportato significative modifiche alla disciplina della I.U.C. in tema di esenzione dalla tassa sui servizi delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e di assoggettamento all'imposta municipale propria dei terreni agricoli;

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni:

✓ art. 1 comma 13 L. 208/2015:

13. *A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:*

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;*
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;*
- c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34.*

- in forza della quale a decorrere dall'anno 2016 i terreni agricoli ubicati sul territorio del comune di Pino Torinese non sono più assoggettati ad imposta municipale propria;

✓ art. 2

639. *È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.*

✓ art. 1 comma 669 L. 14/2013 come modificato dalla L. 208/2015:

669. *Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.*

- ✓ in forza delle quali, a decorrere dall'anno 2016, le unità immobiliari adibite ad abitazione principale sia del possessore che dell'utilizzatore (ad eccezione di quelle censite in categoria A/1, A/8, A/9) non sono assoggettate alla tassa sui servizi (TASI);
- ✓ per effetto delle quali le assimilazioni ad abitazione principale previste ai fini dell'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) trovano applicazione anche ai fini della TASSA SUI SERVIZI (TASI);
- ✓ art. 1 comma 675 L. 14/2013 come modificato dalla L. 208/2015

675. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

- In forza della quale le agevolazioni che prevedono la riduzione della base imponibile (in particolare per le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera 0a del D.L. 201/2011) previste per l'IMU trovano applicazione anche per la TASI;

✓ art. 1 comma 678 L. 147/2013 come modificato dalla L. 208/2015

678. [omissis] Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento.

Richiamata la deliberazione C.C. n. 27 del 30/11/2015 (approvazione DUP);

Richiamato il bilancio di esercizio 2016/2018;

Richiamato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) nel testo ulteriormente modificato con la deliberazione C.C. n. 11 del 30/3/2016;

Ritenuto opportuno, alla luce di tutto quanto sopra, rettificare la deliberazione in oggetto al fine di recepire le modifiche normative intervenute nell'ambito delle aliquote tributarie, peraltro già immediatamente applicabili sul territorio comunale in quanto provenienti da fonte superiore a quella regolamentare dell'Ente, al solo fine una maggior semplificazione, chiarezza e trasparenza in favore dei contribuenti, attraverso una ricognizione delle aliquote da applicare per l'anno 2016;

Di dare atto che la deliberazione n. 32/2015 resta valida per tutto quanto non modificato con la presente;

- ❖ Visto il quadro delle aliquote IMU che deriva dalle disposizioni ora vigenti e dalle previsioni di aliquote di cui alla deliberazione C.C. n. 32/2015:

TIPOLOGIA IMMOBILE/ FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA IMU
ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE ad eccezione di categoria A/1 – A/8 – A/9	ESENTI (art. 13 comma 1 D.L. 201/2011)
ABITAZIONE PRINCIPALE categorie A/1 – A/8 – A/9 e pertinenze	0.3% - DETRAZIONE € 200,00
ALIQUOTA ORDINARIA	0.82 %
FABBRICATI categoria D	0.82% (di cui 0.76% allo Stato - 0.06% dl Comune)
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTI (art. 1 comma 708 L. 147/2013)
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ATC E REGOLARMENTE ASSEGNATI A SOGGETTI IVI RESIDENTI se destinati ad alloggi sociali come definiti dal DM 22/4/2008 (ai sensi dell'art. 13 comma 2 lett. b))	ESENTI
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, finchè non venduti e non locati	ESENTI
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA se comodato registrato e alle condizioni di cui art. 13 c.3 lett a)	0.82% RIDUZIONE BASE IMPONIBILE 50%
UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE) (ai sensi dell'art. 15 bis del Regolamento)	0,46 %

Dato atto che il gettito dell'imposta municipale propria che presumibilmente deriverà da tale sistema di aliquote, al lordo della quota di alimentazione del fondo di solidarietà, può essere riepilogato secondo la seguente tabella:

ANALISI GETTITO IMU						
tipologia immobile	base imponibile	aliquota BASE (per mille)	gettito	maggiorazione aliquota (per mille)	gettito	gettito totale presunto
abitazione principale (A/1 - A/8 - A/9)	€ 20.670.000,00	3	€ 50.010,00	0	€ -	€ 50.010,00
aree fabbricabili	€ 15.000.000,00	7,6	€ 114.000,00	0,6	€ 9.000,00	€ 123.000,00
terreni agricoli	€ 80.000,00	0	-			-
fabbricati produtt cat D	€ 27.000.000,00	2	€ 205.200,00	0,6	€ 16.200,00	€ 16.200,00
immobili AIRE (non esenti)	€ 2.000.000,00	0	€ 9.200,00			€ 9.200,00
altri fabbricati al netto categ D	€ 353.000.000,00	1	€ 2.682.800,00	5	€ 211.800,00	€ 2.894.600,00
stima minor gettito per riduzione base imponibile uso gratuito			€ 15.000,00		€ 1.500,00	-€ 16.500,00
			€ 2.841.010,00		€ 235.500,00	€ 3.076.510,00
			TOTALE GETTITO IMU 2016		€ 3.076.510,00	

❖ Visto il quadro delle aliquote TASI che deriva dalle norme ora vigenti e dalle determinazioni di aliquote di cui alla deliberazione C.C. n. 32/2015;

TASI A CARICO TITOLARE DIRITTO REALE	TASI A CARICO OCCUPANTE SE DIVERSO DAL TITOLARE DIRITTO REALE E QUALORA L'IMMOBILE NON COSTITUISCA ABITAZIONE PRINCIPALE DELL'OCCUPANTE STESSO (COMODATARIO, CONDUTTORE)
70%	30%

TIPOLOGIA IMMOBILE/ FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA TASI/ DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DEL TITOLARE DEL DIRITTO REALE E DELL'OCCUPANTE (come definita dall'art. 13 comma 2 D.L. 201/2011 e dal regolamento comunale per la disciplina della IUC - sezione II - IMU, ivi incluse le esenzioni previste dal medesimo regolamento e le unità censite in categoria A/1, A/8, A/9)	ESENTE (ad eccezione di A/1, A/8, A/9)
ALIQUOTA IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE	2,2 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	esenti
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, finchè non venduti e non locati	1 per mille
UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE) di cui all'art. 25 C. 4 del Regolamento Comunale	1 per mille

Analizzato quindi il gettito atteso:

2016 - ANALISI GETTITO TASI					
	base imponibile **		aliquota	detrazione	gettito
abitazione principale (SOLO A/1 - A/8 - A/9)	€ 20.670.000,00	tasi	2,5		€ 51.675,00
		GETTITO ABITAZIONE PRINCIPALE			€ 51.675,00
aree fabbricabili	€ 15.000.000,00	tasi	2,2		€ 33.000,00
fabbricati categoria D	€ 27.000.000,00	tasi	2,2		€ 59.400,00
altri fabbricati	€ 355.000.000,00	tasi	2,20		€ 781.000,00
		esenzione occupanti residenti			€ 83.000,00
		AIRE - ESENZIONE PENSIONATI - RIDUZIONE ALIQUOTA PER ALTRI			€ 5.000,00
		GETTITO ALTRI IMMOBILI			€ 785.400,00
		TOTALE GETTITO TASI			€ 837.075,00

Dato atto che lo Stato provvederà, ai sensi del comma 17 della Legge 208/2015, a rideterminare la dotazione del fondo di solidarietà comunale al fine di compensare le esenzioni previste per l'IMU e la TASI dalla medesima L. 208/2015;

Vista la comunicazione del Ministero Economia e Finanze del 30/3/2016 registrata al protocollo al n. 4690 con la quale l'ufficio per il Federalismo Fiscale invitava il Comune di Pino Torinese a ripubblicare sul portale del federalismo una nuova deliberazione che prendesse atto delle modifiche normative in tema di esenzioni ed aliquote IMU e TASI intervenute successivamente alla deliberazione C.C. 32/2015 ai sensi della L. 208/2015;

Ritenuto perciò opportuno, ai fini di una maggior trasparenza e semplificazione in favore dei contribuenti, assumere formale deliberazione di presa d'atto delle nuove misure di aliquote e delle esenzioni da imposta IMU e TASI previste dalla sopravvenuta Legge 208/2015 secondo i prospetti sopra riportati;

Richiamato interamente il vigente regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;

Vista la L. 208/2015;

Richiamato l'art. 1 L. 147/2013;

Richiamati l'art. 13 del D.L. 201/2011 come convertito in L. 214/2011 e successivamente modificato, gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e s.m.i., il D.L. 16/2012 convertito in L. 44/2012, l'art. 1 comma 380 della L. 228/2012 e s.m.i., il D.L. 35/2013 convertito in L. 64/2013, il D.L. 102/2013 convertito in L. 124/2013, la L. 147/2013, il D.L. 16/2014 come convertito dalla Legge 68/2014;

Visto il D.L. 66/2014;

Richiamato il D.P.R. 158/1999;

Visto il D.Lgs. 446/1997 e la L. 296/2006;

Viste e richiamate le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanate in materia;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il verbale della seduta della I Commissione Consiliare del 13 aprile 2016 allegato quale parte integrante e sostanziale;

Si propone affinché il Consiglio Comunale

DELIBERI

Per tutte le motivazione giuridiche e di fatto riportate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di prendere atto che per l'anno 2016 troveranno applicazione le aliquote IMU e TASI riportate nei seguenti prospetti;
- di sostituire conseguentemente i prospetti contenuti nella deliberazione C.C. 32/2015 relativamente alle aliquote IMU e TASI con quelli di seguito riportati;

❖ IMU

TIPOLOGIA IMMOBILE/ FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA IMU
ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE ad eccezione di categoria A/1 – A/8 – A/9	ESENTE (art. 13 comma 1 D.L. 201/2011)
ABITAZIONE PRINCIPALE categorie A/1 – A/8 – A/9 e pertinenze	0.3% - DETRAZIONE € 200,00
ALIQUOTA ORDINARIA	0.82 %
FABBRICATI categoria D	0.82% (di cui 0.76% allo Stato - 0.06% di Comune)
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	ESENTI (art. 1 comma 708 L. 147/2013)
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
FABBRICATI DI PROPRIETA' DELL'ATC E REGOLARMENTE ASSEGNATI A SOGGETTI IVI RESIDENTI se destinati ad alloggi sociali come definiti dal DM 22/4/2008 (ai sensi dell'art. 13 comma 2 lett. b))	ESENTI
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA, finchè non venduti e non locati	ESENTI
IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA se comodato registrato e alle condizioni di cui art. 13 c.3 lett a)	0.82% RIDUZIONE BASE IMPONIBILE 50%
UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE) (ai sensi dell'art. 15 bis del Regolamento)	0,46 %
TIPOLOGIA IMMOBILE/ FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA IMU

GETTITO PREVISTO arrotondato

€ 3.070.000,00*

*ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, convertito dalla L. 68/2014, detta somma sarà iscritta nel Bilancio del Comune al netto dell'importo versato allo Stato a titolo di quota alimentazione fondo solidarietà comunale.

❖ TASI

TIPOLOGIA IMMOBILE/ FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA TASI/ DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DEL TITOLARE DEL DIRITTO REALE E DELL'OCCUPANTE (come definita dall'art. 13 comma 1 D.L. 201/2011 e dal regolamento comunale per la disciplina della IUC – sezione II – IMU, ivi incluse le esenzioni previste dal medesimo regolamento e le unità censite in categoria A/1, A/8, A/9)	ESENTE (ad eccezione di A/1, A/8, A/9)
ALIQUOTA IMMOBILI DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE	2,2 per mille
FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	esenti
UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' DI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE) di cui all'art. 25 C. 4 del Regolamento Comunale	1 per mille

GETTITO TASI PREVISTO arrotondato

€ 837.000,00

Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la nuova pubblicazione sul sito del Ministero, secondo le indicazioni fornite dallo stesso Ministero Economia e Finanze con la nota del 30/3/2016;

Di dichiarare la presente, previa successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Pino T.se 15 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE TRIBUTARIE E AFFARI LEGALI
d.ssa Giancarla AMASSO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Pino T.se,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
d.ssa Claudia EBLOVI



PRIMA
COMMISSIONE CONSILIARE

VERBALE della RIUNIONE del 13 aprile 2016

L'anno duemilasedici addì tredici del mese di aprile, preso atto che per le ore 18.30 è stata ritualmente convocata nella sala consiliare del Palazzo Comunale di Pino Torinese la Prima Commissione Consiliare, il Presidente Pellegrini, poiché alle ore 18.40 risulta integrato il numero legale in quanto presente il componente Pasquero Mauro, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti il Sindaco, l'Assessore Radicati ed il Segretario Generale dott. Palermi.
Funge da verbalizzante la d.ssa Giancarla Aimasso, Responsabile del Servizio Risorse Tributarie e Affari Legali.

Il Presidente introduce il primo punto all'o.d.g. evidenziando come nel mese di febbraio sia stata organizzata una serata sul tema del gioco d'azzardo.

L'Assessore Radicati illustra le motivazioni che hanno ispirato l'Amministrazione nella predisposizione della bozza di regolamento in oggetto. Richiama in proposito alcuni dati percentuali riferiti alla popolazione italiana sul gioco patologico in Italia (dati resi disponibili dal Dip. Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Spiega che si intende fare "prevenzione" della dipendenza patologica e non "repressione", per una più ampia ed efficace tutela delle fasce deboli.

Per quanto riguarda la competenza del Comune, ed in particolare del Consiglio, sulla materia (che parrebbe riservata alla legge dello Stato se ritenuta inerente l'ordine pubblico), richiama la giurisprudenza più recente (Consiglio di Stato 2015; Corte Costituzionale 2014).

Precisa che nel merito si sono definiti alcuni criteri per l'apertura di nuove sale giochi: principalmente si è posto il vincolo della distanza di almeno 500 metri dai punti "sensibili" del territorio individuati nello stesso regolamento. Aggiunge che l'altro aspetto che si è inteso disciplinare è la fascia oraria di utilizzo degli apparecchi di gioco, al fine di evitare che se ne faccia uso nelle ore mattutine.

Non essendovi domande si passa al successivo punto all'o.d.g. inerente la rettifica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 32/2015 di determinazione delle aliquote IMU e TASI. Verbalizza il Segretario Generale dott. Palermi.

Illustra la dott.ssa Aimasso la quale spiega che avendo il Comune approvato le aliquote dei tributi in occasione dell'approvazione del bilancio in epoca antecedente all'entrata in vigore della Legge di Stabilità 2016, che ha modificato in modo sostanziale l'applicazione di alcuni tributi locali, anche in adempimento di quanto richiesto dagli uffici del M.E.F., si rende necessario ripubblicare la delibera relativa alle tariffe dei tributi comunali che recepisca le novità previste dalla legge.

A tal fine si rende necessario rideliberare tali tariffe, pur non prevedendo variazioni rispetto a quanto già deliberato.

Pasquero chiede se vi siano novità in merito all'assegnazione del contributo compensativo del mancato gettito TASI, abrogata per l'anno 2016 per l'abitazione principale.

Il Sindaco precisa che il Ministero ha comunicato l'importo del contributo pari ad euro 1.733.000 che risulta essere di circa 100.000 euro inferiore rispetto al gettito TASI a.p. 2015.

Si passa all'esame del terzo punto all'o.d.g. ed illustra la d.ssa Eblovi che è entrata in Sala.

Spiega che poiché il Comune ha gestito la sperimentazione contabile del 2014, ora è tenuto al consolidamento del bilancio con quella degli enti partecipati. In base al Gruppo Amministrazioni Pubbliche si è andati ad individuare il novero di organismi per i quali la partecipazione è rilevante ai fini di legge. Vi sono enti strumentali partecipati (CSSAC - Consorzio Chierese per i Servizi; Associazione Apriticielo; Agenzia Regionale per la Mobilità).

Spiega come si determina la rilevanza ai fini della riconducibilità all'obbligo del consolidamento, al cui esterno rimane la sola SMAT SPA.

Pasquero chiede se dal punto di vista politico-operativo cambia qualcosa per il Comune avere il consolidamento di questi dati di bilancio. Eblovi risponde che si tratta di enti tutti in utile e pertanto non ci sono riflessi diretti. Inoltre non tutti gli enti consolidati applicano la stessa disciplina contabile.

Si passa all'esame del quarto punto.

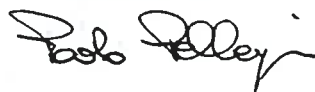
La dott.ssa Eblovi spiega che sono stati approvati i modelli relativi ai vincoli di finanza pubblica ai fini del patto di stabilità 2016 e, in adempimento alla circolare patto 2016, si provvede a compilare il modello e ad allegarlo al bilancio di previsione 2016 con apposita variazione.

Illustra i contenuti del modello e le voci rilevanti ai fini del pareggio di bilancio, con separata indicazione delle voci non rilevanti per l'anno in corso.

Non essendovi altri punti la seduta è sciolta.

L.c.s.

Il Presidente



I Segretari verbalizzanti



I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Illustra il SINDACO, il quale spiega che il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio 2016 in presenza della Legge di Stabilità 2015, quindi sulla base delle disposizioni vigenti per il 2015. Aggiunge che la Legge di Stabilità 2016, entrata in vigore il 1 gennaio ha apportato modifiche all'assetto tributario locale ed al sistema delle aliquote. In particolare:

- sono tornati ad essere esenti da IMU i terreni agricoli ubicati in comuni collinari;
- è stata introdotta una specifica disciplina del comodato gratuito ai parenti in linea retta, che prevede l'abbattimento del 50% della base imponibile (ai fini dell'IMU e della TASI) in presenza dei requisiti specifici previsti;
- è stata introdotta l'esenzione TASI per l'abitazione principale (purché non censita nelle categorie A/1, A/8, A/9). Tale esenzione si applica anche all'"occupante" non proprietario qualora l'immobile costituisca sua abitazione principale.

Non essendovi interventi, il Presidente pone ai voti l'approvazione del punto.

Procedutosi a votazione in forma palese per alzata di mano

con n. 9 voti favorevoli, nessun contrario e n. 1 astenuto (PASQUERO)

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta.

S U C C E S S I V A M E N T E

con votazione in forma palese per alzata di mano

con n. 10 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che il presente punto è stato oggetto di registrazione audio nonché audiovisiva (art.68 del regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Guido GIUSTETTO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Daniele PALERMITI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio informatico sul sito web istituzionale del Comune per **quindici giorni** consecutivi dal **17 MAG. 2016**

Pino Torinese, li **17 MAG. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è **DIVENUTA ESECUTIVA in data**

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico sul sito web istituzionale del Comune ai sensi di legge.

Pino Torinese, li

IL SEGRETARIO GENERALE